Progetto EcoVillaggio
Verbale della riunione del 18 ottobre 2008

Il giorno 18 ottobre 2008 alle ore 15, presso l'abitazione di Paola e Gianni, si è tenuta la riunione di alcuni degli interessati al Progetto Ecovillaggio. Erano presenti Kapil, Paola, Flavia, Francesca, Judith, Dario e Gianni.

1 Argomenti discussi

1.1 La Cooperativa

Ragioni. Si ritiene necessaria la costituzione di una Cooperativa in tempi relativamente brevi essenzialmente per due motivi: (i) verificare l'effettiva volontà di procedere operativamente da parte di tutti coloro per i quali finora la partecipazione al progetto si è limitata ad una dichiarazione d'intenti, e (ii) chiedere e poter accedere a finanziamenti esterni.

Costi. La Cooperativa può essere costituita solo con atto notarile. La spesa si aggira intorno ai 2000 euro.

Tasse e Finanziamenti esterni. Vengono discussi i seguenti argomenti pertinenti alla tassazione di una Cooperativa e all'accesso a finanziamenti esterni:

- Dipendenza dell'entità della tassazione in funzione del tipo di cooperativa, esistendo differenze sostanziali, per esempio, tra cooperative di produzione e lavoro e cooperative agricole, tra cooperative a mutualità prevalente e società cooperative a responsabilità limitata. Si hanno anche cooperative miste, ad esempio le cooperative agroenergetiche nelle quali sono fusi aspetti e finalità tipici delle cooperative di produzione e lavoro e di quelle puramente agricole.
- Accessibilità ai finanziamenti esterni e dipendenza di tali finanziamenti dal tipo di cooperativa.
- Considerando l'importanza di tassazione e finanziamenti, è di fondamentale importanza definire prioritariamente la natura della Cooperativa su cui si baserà l'ecovillaggio. Viene suggerita l'istituzione di una cooperativa mista, sull'esempio delle cooperative agroenergetiche, fermo restando che una esatta individuazione del profilo da dare alla Cooperativa potrà essere ottenuta solo dopo aver specificato in dettaglio le attività che verranno svolte nell'ecovillaggio.

Statuto cooperativo, Regolamento e Codice Etico. Per la costituzione della Cooperativa è ovviamente indispensabile (e prioritario) preparare uno o più documenti nei quali vengano definite con chiarezza e in dettaglio le linee-guida etiche ed operative alla base della vita dell'ecovillaggio. Tale/i documento/i, nella forma di Statuto Cooperativo, Regolamento, e/o Codice Etico

dovrà/anno coprire aspetti sia pratici (p.e. massima superficie abitativa per nucleo, efficienza energetica minima richiesta agli edifici dell'ecovillaggio, percentuale del totale delle attività e dell'impegno finanziario destinata alla produzione agricola, ecc.) che etici (quali le attiività e i comportamenti funzionali e quelle/i ritenute/i estranee/i alle finalità dell'ecovillaggio). La partecipazione di un qualsiasi nucleo alla Cooperativa è subordinata alla piena accettazione dei princìpi contenuti in questo/i documento/i.

1.2 Attività

Consistenza. Constatata l'attuale consistenza del numero di nuclei interessati al progetto, non più di cinque, e constatato come prevedibilmente, sulla base di esperienze analoghe, tale numero possa ritenersi difficilmente sufficiente, ci si chiede quali le azioni da intraprendere per aumentarlo. La preparazione di un documento che illustri gli aspetti specifici del progetto, sia per quanto riguarda le sue finalità che il presumibile impegno finanziario, potrebbe indubbiamente favorire la partecipazione di altri nuclei: si sente infatti la mancanza di un tale documento, anche tra coloro che stanno già partecipando a questa esperienza. Tra le azioni che si decide di intraprendere in tempi stretti una abbastanza prioritaria riguarda questo aspetto (e questo verbale viene redatto con l'intento di costituire una delle basi da cui partire). E' anche ovvio che l'allargamento a nuovi nuclei richiede uno sforzo supplementare per conoscersi: non è infatti pensabile intraprendere un progetto di questo respiro (e così invasivo nella vita di ognuno dei partecipanti) senza aver capito quanto si riuscirà a 'coabitare' con la specificità degli altri, dividendone stili di vita e aspettative comuni.

Specificità. In relazione a quanto detto al punto precedente, e alla necessità di una precisa definizione delle attività da inserire nei documenti costitutivi dell'ecovillaggio, viene richiesto ad ognuno dei nuclei coinvolti al momento di preparare un documento che illustri interessi ed aspettative specifiche. In altre parole, viene richiesto che ognuno dei nuclei dichiari esplicitamente quali le attività che lo interessano ed in cui intende essere coinvolto e quale il proprio prevedibile impegno temporale. Si chiede inoltre di tracciare (anche se non particolarmente dettagliato) un programma relativo all'attività di proprio interesse, comprensivo dei tempi indicativi per il suo avvio, dell'impegno finanziario coinvolto e della possibilità che l'attività offra di accedere a finanziamenti esterni.

1.3 Elementi del piano finanziario

Costi iniziali. I costi iniziali da sostenere per il progetto possono suddividersi in tre voci distinte:

1. ***Terreno:*** Prevedendo una superficie di 3 ettari per nucleo, e stimando un prezzo d'acquisto di 12.000 euro per ettaro, questa voce assomma ad un costo complessivo di circa 36.000 euro per nucleo. Per quanto riguarda questa voce vengono messi in evidenza due punti piuttosto importanti: (i) non conviene che il terreno venga acquistato dalla cooperativa, quanto piuttosto dai singoli nuclei che la compongono: in questo modo, ricorrendo anche alle agevolazioni 'prima casa', si potrebbe ottenere un notevole risparmio (per un finanziamento dell'ordine di un milione di euro, il risparmio potrebbe aggirarsi intorno ai 300.000 euro); e (ii) non è chiaro se seguendo questo approccio sia possibile accentrare tutte le abitazioni su una superficie limitata dell'ecovillaggio, o se al contrario la cubatura massima per ettaro di terreno debba essere rispettata da ogni nucleo sulla propria porzione individualmente: ciò comporterebbe che le abitazioni debbano essere 'spalmate' omogeneamente sull'intera superficie dell'ecovillaggio. Questo punto necessita ulteriori chiarimenti.

2. ***Abitazioni:*** E' stata suggerita l'adozione di abitazioni in legno che potrebbero risultare particolarmente adatte per la relativa facilità con cui possono essere costruite, il basso impatto ambientale, almeno per quanto riguarda alcuni dei loro aspetti, e il costo in genere piuttosto contenuto. Da verificare le caratteristiche di passivazione di questo tipo di abitazioni e l'adattabilità ai climi caldi. Esiste un'impresa rumena (vedi il sito `www.nidex.ro`) che produce abitazioni di questo tipo: il costo di una casa di 140 mq è pari a 40.000 euro a cui si deve aggiungere il 13% per il trasporto e la costruzione, ed ulteriori spese per vitto e alloggio dell'equipe rumena per la durata dei lavori. In pratica il costo di un'abitazione di 100 mq comprensivo del montaggio completo può essere stimata intorno ai 50.000 euro per nucleo.
3. ***Pannellature e Riscaldamento passivo:*** Prevedendo che in ognuna delle abitazioni possa essere integrato un sistema di pannelli fotovoltaici da 5 kW, e stimando un prezzo d'acquisto di 6.000 euro/kW, il costo complessivo di questa voce è pari a circa 30.000 euro per nucleo. Oltre ai pannelli, può essere aggiunto un sistema solare termico per il riscaldamento dell'acqua del costo di circa 2.000 euro.

Spese per l'attività agricola. Al momento l'unica attività che è stata programmata è quella agricola. Per quanto riguarda questa attività si possono prevedere due categorie separate di spese, i.e. quelle per:

1. ***Addetti:*** Considerando che l'attività agricola sarà portata avanti da due soci della stessa Cooperativa, la spesa mensile prevedibile può stimarsi dell'ordine di 1.500 euro per ognuno di essi. Quanto i 3.000 euro mensili complessivi incideranno su ogni nucleo dell'ecovillaggio dipenderà ovviamente dal numero totale di nuclei.
2. ***Avviamento:*** Per avviare l'attività agricola sarà necessario l'acquisto di un trattore agricolo: un trattore non nuovo capace di lavorare 1 ettaro di terreno al giorno costa circa 7.000 euro. Altre spese concernenti i sistemi di irrigazione ed un capannone/rimessa si aggirano presumibilmente intorno ai 13.000 euro. In totale perciò le spese complesssive per l'avviamento dell'attività agricola potrebbero essere di circa 20.000 euro. Anche in questo caso l'effettivo impegno finanziario per nucleo dipenderà dal numeri di nuclei.

Previsioni di ricavi a breve e medio termine. Si è anche cercato di prefigurare l'ordine di grandezza di eventuali ricavi a breve e medio termine. In particolare sono stati presi in considerazione:

1. ***Ricavi per vendita energia elettrica:*** Una produzione per nucleo pari a 6.250 kWh, quale quella ottenibile con pannelli fotovoltaici da 5 kW, con un contributo di 0,44-0,49 euro/kWh, corrisponde ad un ricavo netto annuo superiore ai 3.000 euro, pari a più di 60.000 euro per nucleo in venti anni. Come si vede questo contributo andrebbe a coprire più del 50% della spesa iniziale per nucleo. Si noti come questa voce non prende in considerazione l'eventuale destinazione di parte del terreno dell'ecovillaggio per la realizzazione di un sistema 'autonomo' (non legato cioè ai nuclei abitativi) di generazione di energia elettrica. Un piano finanziario per questa soluzione aggiuntiva deve ancora essere preparato, anche perchè per il suo finanziamento si dovrebbe richiedere un prestito bancario non potendo ricorrere ad un mutuo fondiario come quello utilizzabile per coprire le spese di acquisto del terreno, costruzione della casa e pannellatura integrata.
2. ***Ricavi derivati dal progetto CSA:*** Prevedendo una espansione fino a 100 famiglie nell'ambito del progetto CSA, *Community Supported Agricolture*, con un 'abbonamento'

del costo di circa 60 euro mensili per famiglia il ricavo complessivo scaturente dal progetto potrebbe essere di circa 6.000 euro, più che sufficiente al sostentamento autonomo dell'intera attività agricola.

1.4 Lista delle azioni

Lista delle azioni. La parte finale della riunione è stata dedicata alla sintesi della lista delle azioni da completare, insieme alle relative scaddenze, ed alla distribuzioni dei compiti. In pratica sono stati decisi i seguenti punti:

Azione	***Attore***	***entro il ...***
Preparazione bozza dello Statuto e Regolamento	Dario	fine ottobre
Profilo attività di proprio interesse	Tutti i nuclei	fine ottobre
Piano economico per attività	Tutti i nuclei	da definirsi

2 Preventivo economico

Vengono qui riportate per sintesi e chiarezza tabelle riepilogative delle stime economiche iniziali.

1. Spese di 'fondazione'

Voce	***Costo*** [euro]	***Costo totale per nucleo*** [euro]
• Terreno (3 ettari)	36.000	
• Abitazione (100 mq)	50.000	
• Pannelli fotovoltaici (5 kW)	30.000	
• Solare termico	2.000	
		118.000

2. Spese di avviamento dell'attività agricola

Voce	***Costo*** [euro]	***Costo totale*** [euro]
• Trattore	7.000	
• Irrigazione e capannone	13.000	
		20.000

Attenzione: queste cifre sono COMPLESSIVE, non per nucleo

3. Costi e ricavi mensili per l'attività agricola

Voce	***Costo*** [euro]	***Ricavo*** [euro]
• Addetti alla coltivazione	3.000	
• Progetto CSA (100 famiglie)		6.000

Attenzione: queste cifre sono COMPLESSIVE, non per nucleo